



Ordinanza n. 152

del 2 SET 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Decreto Sindacale del 7 gennaio 2010, n. 380 e succ.)

VISTA la relazione di sopralluogo del 3.8.2010 prot. n. 34411 circa le condizioni del fabbricato sito in Via Lauro n. 22, cui un vano costituisce passaggio coperto su via Lauro, edificio compreso nel tessuto del centro storico di Capaccio Capoluogo.

Rilevato che l'edificio in oggetto presenta estesi fenomeni di degrado ed a seguito di abbandono e assenza di manutenzione presenta gli orizzontamenti in crollo, i panconcelli dell'orizzontamento che costituisce il passaggio coperto su Via Lauro spezzati, la copertura avvallata ed inefficiente, le pareti invase da vegetazione infestante, gli infissi ammalorati con invetriate rotte, il coronamento con i tegoli in laterizio sovrastanti non stabilmente legati alla struttura ed in precario equilibrio.

Rilevato che l'immobile risulta riportato in Catasto fabbricati di questo comune al foglio 44 particella 166 subalterni vari ed è cointestato per ¼ ciascuno ai germani:
Criscuolo Giovanni nato a Capaccio il 13.8.1929, residente a Milano, domiciliato in Capaccio alla Via Lauro n. 13 ;
Criscuolo Alfonso nato a Capaccio il 14.4.1931, ivi residente alla via Vicolo Niglio 7/9;
Criscuolo Antonio nato a Capaccio il 22.1.1936 ivi residente alla via Carducci 4;
Criscuolo Beatrice nata a Capaccio il 8.12.1946 ivi residente alla via Carducci 22.

Visto che le condizioni strutturali dell'edificio in oggetto costituiscono serio pericolo per la pubblica e privata incolumità, in quanto ubicato su una strada urbana del centro storico, con particolare riguardo al passaggio coperto di via Lauro;
Ritenuto pertanto dovere provvedere al riguardo al fine della salvaguardia per la pubblica e privata incolumità;

Visti gli artt. 50 e 54 del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000;
Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
Viste le leggi sanitarie vigenti in materia;
Visto il vigente regolamento Comunale di Polizia Urbana e di Igiene e Sanità;
Salva ed impregiudicata l'azione penale;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa

Ai germani sig.ri Criscuolo Giovanni, Criscuolo Alfonso, Criscuolo Antonio, Criscuolo Beatrice, come generalizzati in premessa, *di provvedere con decorrenza immediata* alla rimozione del materiale crollato gravante sull'orizzontamento che fa da passaggio coperto di Via Lauro, alla riparazione delle parti a rischio di crollo e di caduta con le modalità del risanamento conservativo, e previa acquisizione dei pareri necessari, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e occorrenti alla esecuzione a propria cura e spese delle opere necessarie alla messa in sicurezza, risanamento conservativo dell'edificio storico volte alla eliminazione del pericolo in atto ed alla conservazione dello stesso.

CON AVVISO

Che in mancanza si procederà d'ufficio, con il recupero delle spese a carico degli intimati in premessa generalizzati.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga notificato alle parti sig.ri Criscuolo Giovanni, Criscuolo Alfonso, Criscuolo Antonio, Criscuolo Beatrice come in premessa generalizzati ed :

- al Sindaco;
- al Segretario Comunale;
- al Responsabile dell'Ufficio Trasparenza;
- al Comando Polizia Municipale, incaricato della osservanza del presente provvedimento.

COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.



Il Responsabile del Servizio
geom. MARIO BARLOTTI

